

Comunicato stampa

Contrasto alle povertà nella provincia di Monza e Brianza

Stanziati 784mila euro per il sostegno di cinque progetti

Attenzione alle famiglie fragili e agli adulti vulnerabili, contrasto all'isolamento sociale dei minori e avvio di nuove comunità educanti inclusive: ecco cosa succederà

Monza, 11 marzo 2022 – Il Comitato di gestione del Fondo “**Contrasto nuove povertà**” ha valutato i progetti pervenuti in risposta alla prima call: **cinque le iniziative selezionate**, pronte a prendere il via nel territorio della provincia di Monza e Brianza con l’obiettivo di contrastare la povertà educativa, la povertà economica e la povertà digitale. Attenzione alle famiglie fragili, azioni di contrasto all’isolamento sociale di minori preadolescenti e adolescenti, attenzione agli adulti vulnerabili con spinte verso l’alfabetizzazione digitale e l’educazione finanziaria e, ancora, apertura di comunità educative inclusive al territorio: ecco i focus dei primi progetti selezionati, che saranno sostenuti con uno **stanziamento complessivo di 784mila euro**.

Il Fondo “Contrasto nuove povertà” è stato istituito presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza con una prima dotazione di risorse messe a disposizione da **Fondazione Cariplo**, **Fondazione Peppino Vismara** e la stessa **Fondazione di Comunità Mb**. Il contributo di singoli **donatori privati**, di **Acsm Agam**, **BrianzAcque** e **AEB** ha implementato le risorse a favore del Fondo, ora pari a 2,5 milioni di euro. Si tratta di uno strumento nato in coerenza con il programma “Contrastare l’aggravio delle povertà” promosso da Fondazione Cariplo, che nei diversi territori ha portato alla creazione di Fondi per sostenere iniziative di contrasto alle diverse forme di povertà.

Le cinque progettazioni selezionate presentano un tratto distintivo comune: l’essere state in grado di attivare e di strutturare importanti **reti territoriali**, in grado di offrire una risposta di sistema alle priorità e ai bisogni individuati. Sono complessivamente una sessantina gli enti che, a diverso titolo, risultano coinvolti nell’elaborazione delle iniziative: cooperative sociali, associazioni di terzo settore, sportive e culturali, istituti scolastici, istituti religiosi, enti pubblici e sindacati.

I PROGETTI

Uno per tutti, tutti per uno | Monza 2000

Stanziamento: 101mila euro

Descrizione: il progetto si realizzerà a Monza, nel quartiere di Regina Pacis - San Donato: si rivolge alle famiglie più fragili del quartiere dal punto di vista digitale, economico, alimentare e, soprattutto,

educativo.

Azioni: previsti interventi mirati e tra loro collegati rivolti ai minori, con azioni educative e di sostegno scolastico. Sono inclusi percorsi sportivi, diagnostici, psicologici, con attività assistenziali (economiche, alimentari e digitali) e azioni educative mirate al reinserimento sociale.

Partner: Diapason, Diritti Insieme, San Vincenzo De' Paoli,

In rete: Carrobiolo 2000, In Dialogo Cultura e Comunicazione, Asd Gso, S. C. Juvenilia FiammaMonza Asd, comunità pastorale Santi Quattro Evangelisti, Servizio Centri civici Comune di Monza, istituto comprensivo Via Foscolo di Monza, Servizi sociali del Comune di Monza.

Patti educativi di Comunità | Un ponte per

Stanziamiento: 63mila euro

Azioni: una rete di undici partner e cinque associazioni metterà a disposizione di nove istituti scolastici dislocati tra Monza, Meda e Vimercate circa 750 ore di percorsi laboratoriali definiti insieme agli insegnanti in base ai diversi bisogni educativi e didattici. Si stima il raggiungimento di almeno 92 classi: sarà così offerta a numerosi studenti l'opportunità di sviluppare tematiche sociali favorendo così esperienze educative e di crescita.

Partner: Arci Scuotivento, Arcodonna, Banca del tempo di Monza, Gruppo solidarietà Africa, La scatola dei pensieri, Legambiente Monza, Libera. Nomi e numeri contro le mafie, Parada, Silvia Tremolada, Socialtime, Elianto, ClownOne, Freemoving, Pandora, VIP Brianza, Caritas Monza.

Pit Stop Maggiolino. Officina per ripartire | Consorzio Comunità Brianza

Stanziamiento: 150mila euro

Azioni: nello spazio "Maggiolino" di Lissone, sede di servizi per adulti vulnerabili dei Comuni dell'ambito di Carate Brianza, si vogliono sostenere percorsi partecipati, integrativi e innovativi a contrasto della povertà digitale ed economico-finanziaria.

Aree di intervento: alfabetizzazione digitale e aumentare le capacità di utilizzo di piattaforme funzionali a necessità quotidiane, nonché di strumenti di semplificazione burocratica; diffusione di competenze di educazione finanziaria a contrasto della povertà economica e percorsi scolastici di prevenzione di condotte finanziarie a rischio, nonché laboratori di educazione all'occupabilità, con il coinvolgimento di scuole del territorio; promozione della manutenzione partecipata dell'immobile e della cultura del riuso attraverso un laboratorio di riparazioni, con affiancamento educativo per l'acquisizione di soft skills; iniziative per la diffusione di buone prassi, responsabilità sociale di impresa e cultura del dono. "Pit Stop Maggiolino" si configura come una vera e propria "officina per la ripresa" dei cittadini in stato di vulnerabilità, attraverso azioni trasversali e specifiche.

Partner: Mestieri Lombardia, Spazio Giovani impresa sociale, Stripes cooperativa sociale

In rete: Ambito Territoriale di Carate Brianza, Amici Fiamme Gialle per la solidarietà, Mondovisione, Vestisolidale, Buenavista, Gruppo Restarters Milano, Cgil Monza e Brianza, Cisl Monza e Brianza.

Ogni luogo un incontro | Natur&

Stanziamiento: 120mila euro

Azioni: il progetto intende sperimentare un metodo per interrompere il circolo della povertà educativa che riguarda oggi in modo straordinario preadolescenti e adolescenti attraverso il potenziamento del

sistema educativo che se ne occupa. A Monza, Giussano e Seveso si vogliono riempire di nuovi significati i luoghi abitati dalle comunità educative, dai centri diurni, dai centri di animazione socio-educativa e gli spazi tipicamente fruiti dalle “escluse” e dagli “esclusi”: obiettivo quello di trasformarli in nuovi luoghi di comunità. Si vuole potenziare l’interazione con il territorio, rovesciando il principio di inclusione tipico dell’attuale sistema educativo: non saranno i minori accolti a fare il movimento di ricerca di inclusione nel territorio, ma sarà il territorio a fruire dei luoghi dove realizzare l’esperienza educativa. Un sistema virtuoso in cui l’educazione non è scopo ma strumento attivo di partecipazione.

Partner: associazione Antonia Vita - Carrobiolo, cooperativa sociale Novo Millennio, cooperativa sociale Meta.

In rete: cooperativa Fraternità Capitanio, Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria, istituto Padre di Francia, istituto Pavoniano Artigianelli, cooperativa Comin, cooperativa San Vincenzo, associazione I Tetragonauti, cooperativa Diapason.

Villa Valentina | Il Veliero onlus

Stanziamento: 350mila euro

Azioni: il progetto si propone di riqualificare "Villa Valentina", a Monza, affinché possa diventare uno spazio aperto alla comunità e a disposizione per realtà sociali attive sul territorio di Monza e Brianza. L’obiettivo è restituire alla città un bene comune ispirato agli assunti della sostenibilità ambientale, creando uno spazio multidisciplinare rivolto a tutta la cittadinanza (bambini, adolescenti, persone con disabilità e loro famiglie) con la finalità di: sviluppare percorsi di educazione e potenziamento dell’autonomia; istruire in ambito multimediale e fornire un supporto allo studio; svolgere attività artistiche, culturali, ricreative ed eventi socio-culturali con momenti d’incontro e di ristoro; formare professionalmente con la somministrazione di tirocini e/o borse lavoro; essere utilizzabile da aziende, associazioni, cooperative per meeting, team building, location per pranzi sociali, co-working; creare un modello replicabile che veda il rapporto teatro - educazione - disabilità strumento di intervento incisivo e funzionale per affrontare l’emergenza legata all’aumento delle nuove povertà in ambito educativo.

Lo stabile di via Spallanzani, individuato per ospitare “Villa Valentina”, è di proprietà dell’amministrazione comunale di Monza: l’avvio del progetto è subordinato al perfezionamento, da parte del Comune di Monza, dell’iter di concessione dell’immobile previsto entro il mese di giugno.

Partner: associazione Capirsi Down Monza, associazione Culturale “Geniattori”, Parafrisando, associazione “Elianto”.

In rete: Rete TikiTaka

I COMMENTI

“In un contesto come quello attuale, caratterizzato dall’incertezza e dalla crescita delle disuguaglianze, la mobilitazione di energie e risorse dentro alla comunità diventa un fatto ancora più significativo – *ha dichiarato il presidente di Fondazione Cariplo Giovanni Fosti* - Nel territorio di Monza e Brianza stiamo assistendo al rafforzamento di una collaborazione tra Fondazione di Comunità, imprese e associazioni di terzo settore, che in tempi rapidi ha portato al sostegno di iniziative di contrasto a quelle povertà



emergenti che sempre di più toccano la vita delle persone, generando esclusione nel presente e rischiando di diventare povertà di futuro soprattutto per i più giovani.”

“A poche settimane dall’annuncio dell’ulteriore incremento di risorse a disposizione del Fondo, siamo felici di poter già presentare i primi progetti selezionati dal Comitato di gestione, che ha lavorato con determinazione per offrire delle prime risposte ai bisogni emersi dal territorio – *ha commentato il Presidente della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Giuseppe Fontana* – Le progettualità selezionate si propongono di instaurare circoli virtuosi tra tante realtà attive nella nostra provincia: è con azioni comuni, sostenute da uno sguardo d’insieme, che possiamo aiutare la nostra comunità a risollevarsi dalle difficoltà in ambito educativo, alimentare e digitale”.

“Viviamo un momento difficile tra le paure e i danni creati dal Covid e dalla crisi energetica e inflattiva e oggi moltiplicati da una guerra alle nostre porte che, non solo ci spaventa, ma che interviene nella qualità della vita dei nostri cittadini - *ha reso noto Enrico Boerci, Presidente e AD di BrianzAcque* - Per questo, una scelta fatta come azienda pubblica della Brianza di aderire all’iniziativa di sostegno del Fondo Contrasto Nuove Povertà pochi mesi fa, adesso, vale mille volte di più come aiuto immediato. Ed è ancora più significativo e condiviso dalla nostra azienda l’orientamento dei primi progetti finanziati dal Fondo con una forte vocazione ad un soccorso serio e sensibile nei percorsi educativi dei ragazzi così colpiti sul piano pedagogico, relazionale e sociale da due anni di misure di sicurezza anti pandemia e ora, dal conflitto in Ucraina”.

“Monza e la Brianza è per tradizione una terra di grandi slanci pronta a rimboccarsi le maniche e darsi da fare per aiutare le persone in difficoltà. Il nostro Gruppo è stato promotore dell’accordo volto alla creazione del fondo contrasto nuove povertà sul territorio di Monza – *ha sottolineato Paolo Busnelli, vicepresidente Acsm Agam* – attraverso un’intesa strategica triennale, sottoscritta sin dal 2020, con Fondazione Cariplo e le fondazioni comunitarie territoriali: intesa che funge da volano per una catena della solidarietà in grado di dare risposte alle tante organizzazioni e strutture che si occupano dell’umanità più esposta e fragile. La pandemia e ora il conflitto hanno infatti acuito la sofferenza di ampi settori della popolazione e si moltiplicano le richieste di aiuto. Occorre intervenire e Acsm Agam, punto di riferimento nelle forniture di energia ed espressione dei territori in cui opera, intende continuare responsabilmente a fare la propria parte”.

“I progetti selezionati testimoniano la straordinaria vitalità del territorio brianzolo, con associazioni e realtà del terzo settore che hanno presentato azioni e interventi dal grande valore sociale - *ha affermato Loredana Bracchitta, Presidente di AEB* - Siamo orgogliosi di aver contribuito in modo sostanziale al Fondo con una collaborazione virtuosa tra partner che hanno un unico obiettivo: contrastare le nuove povertà ed essere al fianco dei più fragili”.

Saranno presto valutati dal Comitato di gestione i progetti pervenuti in risposta alla seconda call, scaduta il 15 febbraio.





Ad oggi il Comitato è composto da membri indicati dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, da Fondazione Cariplo, dalla Fondazione Peppino Vismara, dal Comune di Monza, dai cinque ambiti territoriali della provincia di Monza e Brianza, dal Centro di Servizio volontariato Monza Lecco Sondrio, dalla Caritas zonale, da ACSM AGAM, dal Coordinamento delle Comunità Educative Minori MB, da AEB e da BrianzAcque.

Il Fondo è **aperto**: chiunque può contribuire con donazioni e incrementare così le risorse a disposizione della comunità. È possibile effettuare un bonifico intestato alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Iban: IT03 Q05034 20408 000000029299; - Causale: Fondo Contrasto Povertà. È possibile sostenere il fondo anche con una donazione online [a questo link](#).

Per informazioni:

Federica Fenaroli | Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus
Via Gerardo dei Tintori, 18 - Monza | 039.3900942 | 339 1962430
info@fondazionemonzabrianza.org - www.fondazionemonzabrianza.org



<https://www.facebook.com/FondazioneComunitaMB/>



<https://www.instagram.com/fondazionemb/>

